

OGGETTO: BONUS PUBBLICITA' PER IMPRESE, PROFESSIONISTI E ENTI NON COMMERCIALI

OGGETTO	Il maxi emendamento al Collegato fiscale alla Legge di Bilancio 2018 stabilisce che, a partire dal 2018, tra gli investimenti ammissibili al credito d'imposta per le campagne pubblicitarie, rientrano anche quelli effettuati sulle testate online. La modifica, in pratica, rende permanente il bonus anche per la pubblicità sui giornali digitali.
DESTINATARI	Imprese, professionisti e enti non commerciali.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Il Dipartimento Informazione Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri chiarisce che sono ammissibili al credito d'imposta gli investimenti riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali quotidiani e periodici, nazionali e locali, ovvero nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali. Gli investimenti pubblicitari devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 47/1948, ovvero presso il Registro degli operatori di comunicazione di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), numero 5, della Legge n. 249/1997, e dotate in ogni caso della figura del direttore responsabile.
APPLICAZIONE DEL BENEFICIO	Il beneficio è applicabile agli investimenti effettuati <u>dal 24 giugno al 31 dicembre 2017</u> purché il loro valore superi almeno dell'1% l'ammontare degli analoghi investimenti pubblicitari effettuati dai medesimi soggetti sugli stessi mezzi di informazione nel corrispondente periodo dell'anno 2016. L'estensione al secondo semestre del 2017, si sottolinea nei chiarimenti, riguarda esclusivamente gli investimenti effettuati sulla stampa, effettuati sui giornali on-line.
AGEVOLAZIONE	La misura del credito d'imposta è pari al 75% del valore incrementale degli investimenti pubblicitari effettuati, elevata al 90% nel caso di microimprese, PMI e start up innovative. I dettagli operativi del credito d'imposta dovranno essere stabiliti con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	I soggetti interessati dovranno presentare domanda di fruizione del beneficio nella forma di una comunicazione telematica (una "prenotazione") su apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, secondo il modello che ha definito la medesima Agenzia. Per quanto riguarda la tempistica potrebbe essere dal 1° al 31 marzo di ogni anno. Ipotesi in attesa di conferma.

<i>BENEFICIO</i>	Il maxi emendamento precisa che il credito d'imposta liquidato potrà essere inferiore a quello richiesto nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti richiesti con le domande superi l'ammontare delle risorse stanziare. In tal caso, si provvederà a una ripartizione percentuale delle risorse tra tutti i richiedenti aventi diritto.
<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	Maxi emendamento al Collegato fiscale (D.L. n. 148/2017) alla Legge di Bilancio 2018.
<i>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</i>	Confimi Romagna News n° 25 del 26 ottobre 2017.
<i>INFO</i>	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it</i>) è a disposizione delle aziende per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento.